

UNIONE EUROPEA

REGIONE MARCHE

DOCUP MARCHE LEADER +
(Decisione Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001)

G.A.L. "Montefeltro Leader"

Corso Garibaldi, 1 Urbania (PU)

Programma di iniziativa Comunitaria Leader + - Regione Marche

P.S.L. AREA "Valorizzazione e spendibilità del territorio rurale"

AZIONE 3.4. – "Valorizzazione e Miglioramento dei Villaggi Rurali"

Intervento B: Interventi di Arredo Immateriale

* * *

BANDO DI ACCESSO

Il G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) Montefeltro Leader Soc. Cons. a r.l., avente sede legale in Urbania alla Via Garibaldi 1, di seguito denominato "GAL", in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) "Montefeltro Leader", approvato dal GAL in virtù di deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione del GAL, nella seduta del 28/05/2002 con il n. 2, quindi approvato ed ammesso a finanziamento in forza del decreto del Dirigente del Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali presso la Regione Marche in data 26/7/2002 n. 300, integrato con decreto dello stesso Dirigente in data 2/8/2002 n. 319 e con decreto in data 07/04/03 n. 17, nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria Leader + di cui ai Regolamenti CE n. 1260/99 e n. 448/04, alla Comunicazione comunitaria n. 2000/C 139/5, nonché al Docup Marche approvato con Decisione della Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001, a mezzo del presente bando intende individuare i soggetti beneficiari dell'intervento così come di seguito contraddistinto

Programma Leader +

Misura 3: - Valorizzazione e Spendibilità del Territorio Rurale

Azione 3.4.: - Valorizzazione e Miglioramento dei Villaggi Rurali -

Sub - Azione 3.4.b.: - Interventi di Arredo Immateriale

1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA MISURA:

Lo sviluppo del turismo di qualità è stato riconosciuto dagli attori locali come una delle priorità per la progettazione del Leader Plus; quindi gli interventi previsti in questa misura sono strettamente connessi con la valorizzazione dei luoghi del Montefeltro, con particolare attenzione agli spazi pubblici dei centri minori che vengono *rivisti* come "contenitori d'arte".

2. OBIETTIVI DELLA MISURA:

Selezionare progetti innovativi atti a promuovere una nuova cultura dell'arredo urbano di tipo immateriale ispirato ai "5 sensi – percorsi sensoriali" che possano contribuire al miglioramento della qualità del territorio coniugando fattori intrinseci, quali quelli riscontrabili nei piccoli borghi rurali che ancora non conoscono un turismo di massa, nei luoghi di valore ambientale e paesaggistico, nelle emergenze storico culturali e il valore aggiunto di azioni rivitalizzanti rivolte a di residenti, turisti e curiosi.

3. AREA DI APPLICAZIONE:

L'intervento deve essere localizzato e realizzato entro l'area territoriale dei seguenti Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino:

CASTELDELICI, MAIOLO, NOVAFELTRIA, PENNABILLI, SAN LEO, SANT'AGATA FELTRIA, TALAMELLO, AUDITORE, BELFORTE ALL'ISAURO, CARPEGNA, FRONTINO, LUNANO, MACERATA FELTRIA, MERCATINO CONCA, MONTE CERIGNONE, MONTE COPIOLO, MONTE GRIMANO, PIANDIMELETO, PIETRARUBBIA, SASSOCORVARO, SASSOFELTRIO, TAVOLETO, BORGO PACE, FERMIGNANO, MERCATELLO SUL METAURO, MONTECALVO IN FOGLIA, PEGLIO, PETRIANO, SANT'ANGELO IN VADO, URBANIA, URBINO, ACQUALAGNA, APECCHIO, CAGLI, CANTIANO E PIOBBICO.

Ai fini del soddisfacimento del requisito della localizzazione, l'investimento in oggetto deve essere realizzato o presso un immobile, un fondo o un'area in possesso o in disponibilità del beneficiario così come individuato dal punto 4) del presente bando, siti all'interno della suindicata area territoriale.

La ricorrenza del requisito della ubicazione dell'investimento deve essere dichiarata dal soggetto richiedente mediante la compilazione del modello "A" di domanda di partecipazione allegata al presente bando avente valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni.

La ricorrenza dei requisiti in oggetto relativi alla ubicazione verrà accertata mediante la produzione, da parte del soggetto richiedente, della seguente documentazione:

certificati catastali di proprietà, atti di compravendita, titolo di usufrutto (nel caso di persona giuridica beneficiaria di usufrutto, nell'autodichiarazione allegata alla domanda andrà ricompresa anche la data d'inizio del beneficio (II comma art. 979 c.c.), regolare contratto di affitto scritto o verbale registrato, ecc.

4. SOGGETTI BENEFICIARI E LORO REQUISITI:

La partecipazione al presente bando è riservata esclusivamente ad Enti Pubblici singoli o associati.

5. TIPOLOGIE D'INTERVENTO AMMISSIBILI:

Gli interventi dovranno riguardare forme innovative di riqualificazione degli spazi pubblici e di uso pubblico dei luoghi oggetto dell'intervento rispetto alla percezione visiva, all'udito, all'olfatto, al tatto e al gusto. Tali luoghi costituiranno una dotazione permanente per i residenti, i visitatori ed i turisti e potranno essere utilizzati per realizzare particolari eventi che ne valorizzino le caratteristiche.

Nell'ambito delle tipologie di intervento e dei tematismi sopra indicati, saranno cofinanziati:

- **Progetti singoli;**
- **Progetti di rete che prevedano la realizzazione di singoli interventi da parte di diversi soggetti partecipanti ma capaci di creare e promuovere sul territorio itinerari sensoriali in linea con gli obiettivi e le finalità del presente bando.**

Non è ammessa la presentazione dello stesso intervento sia singolarmente che all'interno di un progetto di rete, né la presentazione dello stesso intervento all'interno di diversi progetti di rete. All'interno di ciascun progetto di rete non potrà essere finanziato più di un intervento per singolo soggetto partecipante.

6. FINALITÀ DELL'INTERVENTO:

La finalità dell'azione è quella di stimolare il territorio a progettare azioni di riqualificazione degli spazi, che abbiano un alto valore innovativo di tipo non tradizionale basato sul tema dei cinque sensi in sintonia con la tutela e valorizzazione dei luoghi proposti

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SOSTEGNO:

7.1 Condizioni di ammissibilità generali:

- rispondenza e coerenza del progetto presentato con i contenuti e con gli obiettivi dell'azione 3.4.b. del PSL del GAL e della relativa scheda tecnica di misura;
- rispondenza del progetto presentato alla tipologia ed alle finalità degli interventi ammissibili a finanziamento, di cui ai punti 5) e 6) del presente bando;
- appartenenza del soggetto richiedente alla tipologia dei beneficiari con soddisfacimento dei relativi requisiti, come da punto 4) del presente bando;
- completezza della documentazione richiesta dal presente bando al paragrafo 11 "*Compilazione della domanda e documentazione da allegare*";
- localizzazione degli interventi nell'area territoriale indicata al punto 3) del presente bando;
- coerenza del progetto con la tutela e la salvaguardia ambientale, nonché con lo sviluppo sostenibile;
- Non aver ricevuto agevolazioni nell'ambito della presente misura del PSL "Montefeltro Leader" per un importo superiore a Euro 200.000,00 (dicesi duecentomila Euro), inclusi anche i contributi Leader richiesti per il progetto presentato in forza del presente bando;

7.2 Ammissibilità e congruità delle spese:

Potranno essere ammesse a finanziamento, qualora ritenute funzionali alla realizzazione dell'intervento, le spese sostenute, a partire dal 01/09/03 data di comunicazione agli enti interessati di avvio del procedimento dell'azione 3.4, ragion per cui non saranno ammesse a contributo le spese sostenute in data anteriore alla suddetta data, purché sostenute e comprovabili secondo le modalità stabilite dal presente bando.

Gli investimenti finanziabili ai sensi dell'iniziativa comunitaria Leader + devono essere caratterizzati da innovatività, trasferibilità, sinergicità con altre realizzazioni finanziate da strumenti finanziari collaterali.

Gli investimenti finanziabili ai sensi dell'iniziativa comunitaria Leader + devono essere caratterizzati da innovatività, trasferibilità, sinergicità con altre realizzazioni finanziate da strumenti finanziari collaterali.

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento, nel rispetto delle disposizioni e nei limiti percentuali indicati, alla seguente normativa:

- *Reg. (CE) n. 448/2004 (G.U.C.E. n. L 72/66 del 11.03.04) relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;*
- *Reg. (CE) 445/2002 (G.U.C.E. n. L 74/1 del 13/3/2002) relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia;*
- *Orientamenti della Commissione UE sugli aiuti di Stato nel settore agricolo (Comunicazione 2000/C28/02);*
- *Reg. ti (CE) n.1260/99, n. 68/01, n.70/01;*
- *Reg. CE n. 1159/00 (G.U.C.E. n. L 130/30 del 31/05/00);*
- *Complemento di Programmazione Leader +;*

Dovranno altresì essere osservate le disposizioni e le indicazioni contenute nella normativa vigente sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché nelle specifiche normative e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

Nello specifico le spese ammesse a contributo sono:

- a) Spese per interventi materiali e acquisizione di beni e servizi per la riqualificazione degli spazi pubblici dei luoghi con il tema dei cinque sensi;
- b) Consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni artistiche, tecniche, ecc... per la realizzazione delle tipologie di intervento compatibili previste dalla presente azione;
- c) Realizzazioni di materiali e strumenti illustrativi, di divulgazione e comunicazione del progetto e alla sua fruibilità (segnaletica sull'area e sulle strade d'accesso, deplan informativi, ecc.);
- d) Spese direttamente connesse alla realizzazione di presentazioni, eventi inaugurali, manifestazioni tematiche sui cinque sensi, seminari, convegni, incontri, tavole rotonde ecc., (come ad esempio: affitto sedi per il periodo strettamente connesso alle manifestazioni, compenso relatori, predisposizione, realizzazione e distribuzione inviti, produzione documentazione informativa e tecnica, realizzazione di degustazioni ecc).

Limitatamente alla presente tipologia, la spesa sarà ritenuta ammissibile, subordinatamente alla realizzazione della tipologia a) di spesa (non saranno quindi ammessi "eventi" che non realizzino interventi di arredo urbano permanenti per il luogo oggetto dell'intervento), per un importo massimo pari al 5% della spesa complessiva ammessa a finanziamento e comunque per un importo non superiore a euro 5.000,00 (dicesi euro cinquemila/00);

- e) Le Spese generali possono essere ammesse a finanziamento per un importo massimo complessivo pari al 10% della spesa complessiva ammessa a finanziamento. Di seguito sono elencate le tipologie comprese in tale voce di costo con l'indicazione dell'intensità massima di aiuto concedibile per ciascuna.

In questa categoria rientrano:

- Costi tecnico progettuati, relazioni tecnico-economiche, studi preliminari e direzione lavori, fino ad un importo massimo non superiore al 10% della spesa complessiva ammessa per l'investimento, al netto degli oneri fiscali, nel caso di investimenti strutturali o realizzazioni composite ed articolate, fino ad un importo massimo pari al 2,5 % nel caso di investimenti riferiti all'acquisto di attrezzature e macchinari.

Naturalmente tutte le spese ricomprese in tale tipologia dovranno essere rendicontate con idonea documentazione.

Per interventi materiali, i costi unitari ammissibili devono fare riferimento ai prezzi regionali vigenti in materia. Per voci di spesa in essi non comprese, si fa riferimento prioritariamente a prezzi nazionali dei lavori pubblici, mercuriali della CCIAA o, in ultima analisi, in via del tutto eccezionale ed opportunamente motivata, ad analisi prezzi facendo riferimento a più preventivi da porre a confronto per individuare la migliore offerta.

I beni mobili oggetto del contributo debbono essere: di nuova fabbricazione; installati presso aree in possesso o in disponibilità del soggetto beneficiario, **vincolati per la destinazione d'uso, per i 5 anni** successivi anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento oggetto del contributo.

Quanto alle **opere realizzate** la destinazione d'uso deve essere assicurata **per un periodo non inferiore a 10 anni** dalla data successiva al pagamento del saldo relativo all'intervento oggetto del contributo.

Ai fini della loro ammissibilità a finanziamento, gli investimenti per i quali è concesso il contributo non possono essere diversi da quelli approvati dal GAL e meglio descritti nella domanda di contributo e nel relativo progetto approvato.

Le spese sostenute e presentate a rendicontazione saranno verificate in funzione sia della loro congruità ed ammissibilità, sia del rispetto del massimale di finanziamento approvato per l'azione in oggetto.

L'IVA viene considerata una spesa ammissibile solo se il beneficiario ne attesti la totale irrecuperabilità, ai sensi della norma n. 7 del Reg. CE n. 448/2004.

Parimenti sono, comunque, escluse dalle agevolazioni del presente bando le spese relative ad imposte, tasse ed oneri contributivi, laddove non ricorrano le condizioni previste dalla norma n. 7 del citato Reg. CE n. 448/2004.

NON RIENTRANO TRA LE SPESE AMMISSIBILI

- a) IVA ed altre tasse ed imposte recuperabili da parte del beneficiario;
- b) Spese accessorie, quali, a titolo di esempio, quelle relative: alla fornitura di gas, luce ed acqua, agli oneri di urbanizzazione, alla registrazione degli atti, alla telefonia mobile;
- c) acquisto di automezzi, motoveicoli, ciclomotori, animali e bestiame;
- d) spese per l'acquisto di terreni e immobili;
- e) interventi di manutenzione ordinaria;
- f) opere di urbanizzazione primaria (art. 4 Legge n. 847 del 29/09/1964) ed elementi di arredo urbano che non rispondano ai criteri di innovatività e alle finalità indicati ai punti 5 e 6 del presente bando;
- g) Spese in economia e per il personale dipendente;
- h) spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto e imballaggio;
- i) spese destinate all'acquisizione di beni usati o installati in luoghi diversi da quelli indicati;
- j) qualsiasi costo riconducibile alla gestione della domanda di finanziamento, compilazione della modulistica della domanda di partecipazione e della successiva rendicontazione e richiesta di erogazione;
- k) voci di costo non rientranti nelle tipologie delle voci di cui al punto 7.2

Nel caso di investimenti realizzati in leasing, l'aiuto all'utilizzatore è disciplinato dal Reg. CE n. 448/2004.

8. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI:

Per la realizzazione dell'intervento di cui al presente bando sono disponibili contributi pubblici nella misura totale di **Euro 224.280,84** (dicesi Euro duecentoventiquattromiladuecentoottanta/84).

9. TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO:

L'intervento finanziario consiste in un contributo pubblico in conto capitale (50% Feoga, 35% Stato, 15% Regione), nella misura del 70% (dicesi settanta per cento) della spesa ammessa a finanziamento, al netto dell'IVA, tranne che il beneficiario ne attesti la totale irrecuperabilità, ai sensi della norma n. 7 del Reg. CE n. 448/2004, nel qual caso il costo ammissibile a finanziamento sarà comprensivo dell'IVA. Nel determinare se l'IVA costituisce o meno una spesa ammissibile in applicazione alla presente norma, non si tiene conto della natura privata o pubblica del beneficiario finale o del singolo destinatario.

L'aiuto riconosciuto sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate ed approvate.

Il soggetto beneficiario non può ricevere altre agevolazioni pubbliche destinate e finalizzate alle medesime spese riconosciute in virtù del presente bando.

Gli aiuti verranno erogati nel rispetto dell'intensità massime sopra riportate e nel rispetto del limite pari a Euro 200.000,00 (dicesi duecentomila euro) di contributo complessivo per misura per beneficiario a valere sul PSL Montefeltro Leader.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO:

La domanda di ammissione al contributo di cui al presente bando, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, utilizzando il modello A allegato al presente bando, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente, inoltrata congiuntamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, corredata della documentazione di cui al successivo paragrafo 11 "*compilazione della domanda e documentazione da allegare*", dovrà pervenire, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso e controfirmato su ogni lembo di chiusura, recante al suo esterno, oltre all'indicazione del soggetto richiedente, la seguente dicitura: "*Bando per la realizzazione di interventi di arredo immateriale – Azione 3.4.b*".

A pena di esclusione, il plico di cui sopra dovrà essere

1) Spedito unicamente mediante raccomandata del servizio postale entro il termine, da intendersi perentorio, del giorno **30/09/06**, al seguente indirizzo:

**G.A.L. "Montefeltro Leader" Soc. Cons a r.l.
Via Garibaldi,1 61049 Urbania (PU)**

All'uopo farà fede la data di spedizione così come risultante dal timbro dell'Ufficio Postale accettante apposto sul plico.

Le domande spedite oltre la data di scadenza di cui al presente bando, saranno escluse e quindi non saranno prese in considerazione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile ovvero pervenga privo in tutto o in parte delle domande o dei documenti da allegare, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora il termine di scadenza suddetto cadesse in un giorno festivo, il termine si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

11. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

La domanda di ammissione al contributo, compilata ed inoltrata, utilizzando l'apposito modello "A" allegato al presente bando, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1) Informazioni concernenti il soggetto richiedente (modello "B" allegato al presente bando);
- 2) Relazione generale dell'intervento e del progetto complessivo specificando le modalità di attuazione e gestione e comprensiva di quadro economico: tale relazione dovrà essere sufficientemente articolata e dettagliata per consentire, in sede di istruttoria delle domande, la completa ed inequivocabile conoscenza degli elementi essenziali per la valutazione (modello "C" allegato al presente bando);
- 3) Progetto esecutivo conforme alla normativa vigente in materia di lavori pubblici al momento della presentazione del bando, dove richiesto;
- 4) Computo metrico estimativo dettagliato delle opere edili da realizzare; tale computo, deve essere redatto sulla base dei prezzi regionali di riferimento in vigore al momento della presentazione della domanda vigenti in materia oppure **(solo nel caso di non rispondenza di voci di costo nei prezziari suddetti)** analizzando i prezzi secondo le vigenti disposizioni di legge utilizzando come prezzi elementari quelli indicati nei precitati prezziari regionali o utilizzando come prezzi elementari quelli desunti dalle vigenti quotazioni di mercato, attraverso la presentazione di idonea e probante documentazione. Si precisa che deve essere indicato, a margine di ogni singola voce di costo, il numero di riferimento del prezzario ammissibile adoperato.
- 5) Relazione tecnico – economica dell'intervento attestante:
 - tempi di esecuzione dell'intervento;
 - la compatibilità con gli strumenti urbanistici;
 - sostenibilità ambientale dell'investimento da realizzare;
 - tempi di rilascio dei pareri e delle autorizzazioni necessarie (i tempi di esecuzione degli interventi devono risultare compatibili con la tempistica di realizzazione fissata agli artt. 12 e 16 del presente bando);
- 6) Elaborati grafici comprensivi di piante, sezioni significative, prospetti e cartografia in scala opportuna che documentino lo stato attuale e lo stato di progetto;
- 7) Documentazione fotografica originale, da più punti di osservazione da segnalare in planimetria, che mostri l'intervento da realizzare nello stato di conservazione

Le parti progettuali, le relazioni tecniche-economiche e i computi metrici, dovranno essere sottoscritte da professionisti abilitati.

- 8) nel caso di realizzazioni immateriali o di acquisti, occorre produrre preventivi dettagliati di ditte specializzate, negli altri casi da una relazione giustificativa contenente l'analisi dei prezzi, la congruità degli stessi (riferimento a quotazioni di mercato, tariffari degli ordini e colleghi professionali, preventivi o confronti con i prezzi di mercato per realizzazioni analoghe, ecc.) e motivazioni della scelta del fornitore/consulente, redatta e sottoscritta dal beneficiario;
- 9) Autodichiarazione, utilizzando il modello "D" allegato al presente bando;
- 10) Titolo di possesso o di disponibilità dei beni immobili interessati dagli interventi (certificato catastale oppure atto notarile, oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, oppure altra documentazione idonea, compreso se del caso il modello E allegato al presente bando) che attestino una durata del possesso o della disponibilità compatibile con il vincolo d'uso;
- 11) Autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti stabiliti dal presente bando come elementi di priorità o punteggio (modello "F" allegato al presente bando). I requisiti di priorità non dichiarati al momento della presentazione della

domanda non potranno essere presi in considerazione;

Nel caso di progetti singoli

12) Atto di approvazione del progetto;

Nel caso di progetti di rete

13) Atti dei singoli Enti partecipanti con i quali si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo, l'adesione formale al progetto di rete ed il relativo protocollo d'intesa che preveda l'assunzione degli obblighi necessari per l'attuazione del progetto da parte di ciascun soggetto beneficiario in relazione agli altri nonché l'individuazione di un soggetto responsabile per il coordinamento dell'intero intervento;

Nel caso di progetti singoli presentati da Enti associati

14) Atti dei singoli Enti partecipanti con i quali è stato approvato il progetto, il suo costo complessivo, il cofinanziamento di ogni Ente partecipante e in cui sia individuato il "capofila", specificando che allo stesso "capofila" è delegata l'attuazione e la responsabilità amministrativo-finanziaria del progetto; ovvero protocollo d'intesa sottoscritto da tutti gli Enti partecipanti contenente tutti gli elementi richiamati al presente punto.

Tutta la documentazione sopra indicata dal n. 1. al n. 14, dovrà necessariamente essere presentata, pena la non ammissibilità e quindi la esclusione del soggetto partecipante, entro la scadenza per la presentazione della domanda di aiuto così come prevista dal precedente punto 10. "Modalità di presentazione delle domande di contributo".

E' in ogni caso possibile inviare eventuali integrazioni della documentazione già presente, secondo le modalità riportate al successivo paragrafo 12 "Modalità dell'istruttoria" del presente bando".

12. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA:

Il procedimento amministrativo relativo alla concessione dei benefici previsti dal presente bando, prenderà avvio il giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

La pubblicazione del presente bando avrà valore di comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

La procedura di istruttoria delle domande sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità, nonché quella di valutazione di merito tecnico ed economico espletata utilizzando la griglia di valutazione di cui al successivo paragrafo 13 "Criteri di selezione e valutazione", verrà effettuata da apposita Commissione di valutazione nominata all'uopo dal CdA del GAL e dovrà concludersi, entro 60 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande, mediante deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL con la quale, previo accertamento del soddisfacimento dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità, verrà approvata la graduatoria finale di merito, che verrà quindi pubblicata presso gli uffici del GAL siti in Urbania (PU), via Garibaldi, 1.

All'atto dell'apertura delle buste, verrà verificata la ricevibilità delle domande; **saranno considerate irricevibili le domande di partecipazione non firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente, quelle non spedite in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, nonché quelle presentate senza il rispetto del termine di scadenza prescritto dal presente bando al punto 10 "Modalità di presentazione delle domande di contributo".**

L'ammissibilità dei progetti presentati verrà accertata sulla base di quanto previsto dal paragrafo 7.1 del presente bando "Condizioni di ammissibilità al sostegno: condizioni di ammissibilità generali".

Il GAL, ove necessario alla valutazione della richiesta di finanziamento, potrà richiedere eventuali integrazioni **della documentazione già presente.**

Tale documentazione dovrà pervenire al GAL, completa ed esaustiva, entro i termini e con le modalità indicate dalla Commissione; in mancanza, non verrà assegnato al soggetto partecipante alcun punteggio relativamente al criterio di valutazione al quale detta integrazione documentale si riferisce.

La richiesta di integrazioni interrompe la scadenza di cui sopra per la conclusione della procedura di istruttoria e di valutazione delle domande.

La graduatoria finale di merito avrà validità ed efficacia fino al 31/12/06, salvo proroghe eventualmente disposte dal Consiglio di Amministrazione del GAL, e verrà utilizzata nel caso in cui si verificchino rinunce da parte del beneficiario ovvero revoche del contributo da parte del GAL, così come in caso di assegnazione di risorse aggiuntive alla stessa Azione.

Entro 10 giorni dalla approvazione della graduatoria, il GAL provvederà a dare comunicazione formale ai soggetti le cui domande si sono classificate in posizione utile per il riconoscimento dell'aiuto, circa l'avvenuta concessione del contributo stesso, indicando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo importo massimo di aiuto riconosciuto, indicando altresì le prescrizioni eventualmente impartite, nonché i termini stabiliti per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione delle spese.

Successivamente alla anzidetta comunicazione formale di ammissione a finanziamento, tra il GAL e ciascun soggetto beneficiario del contributo verrà stipulata una convenzione scritta per la definizione e la disciplina degli obblighi reciproci.

Nel caso di progetti di rete, ai fini della stipula della convenzione, il soggetto responsabile per il coordinamento dell'intervento, dovrà trasmettere al GAL il protocollo d'intesa effettivamente sottoscritto dalle parti interessate entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo.

Comunicazione verrà inviata anche ai soggetti inseriti in graduatoria, ma al momento non finanziabili per carenza di risorse (ai quali verrà altresì fatto presente che i loro progetti potranno essere ammessi a finanziamento, sulla base delle risultanze della graduatoria finale, in caso di rinunce da parte dei beneficiari, così come di revoche del contributo da parte del GAL, ovvero ancora qualora vengano assegnate ulteriori risorse a finanziamento della presente Azione), nonché ai soggetti le cui domande siano state escluse per irricevibilità o inammissibilità, con il corredo delle relative motivazioni in forma sintetica.

Per il completamento degli investimenti è previsto, quale termine ultimo la data del 31/08/07, pena la revoca del contributo.

E' ammessa, previa richiesta motivata del beneficiario, la concessione di una sola proroga compatibile con l'attuazione della programmazione, al termine ultimo per il completamento degli investimenti sopra richiamato, a condizione che alla data di domanda della proroga, il beneficiario stesso abbia realizzato almeno il 60% (dicesi il sessanta per cento) degli investimenti approvati. Al riguardo dovrà essere presentata una dichiarazione congiunta del beneficiario e del direttore dei lavori, in caso di opere, o del solo beneficiario, negli altri casi, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, che attesti il livello di realizzazione degli investimenti, anche se non effettivamente pagati.

Per investimento completato si intende che entro la predetta scadenza dovrà aversi la funzionalità degli acquisti previsti dal programma d'investimento, ed altresì che dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo (per spese effettivamente sostenute e riconosciute si intendono i pagamenti eseguiti dal beneficiario, comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente: art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999).

La rendicontazione finale della spesa sostenuta dovrà essere effettuata entro e non oltre il 30° giorno successivo alla suindicata data di scadenza per la conclusione dell'intervento;

Detta rendicontazione consiste nell'acquisizione, agli atti del GAL, della seguente documentazione: fatture quietanzate o documenti contabili avente forza probante equipollente (art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/99), comprovanti i costi effettivamente sostenuti, corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (estratti conto bancari per pagamenti tramite assegni, ricevute bancarie, bonifici bancari, mandati di pagamento per tesorerie, bollettini di conto corrente postale).

Le somme che si renderanno disponibili a seguito di rinuncia o revoca o decadenza o riduzione, saranno utilizzate per finanziare le altre domande in graduatoria.

13. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE:

La selezione e la valutazione di merito tecnico ed economico dei progetti presentati sarà espressa mediante i punteggi assegnati sulla base degli elementi di seguito indicati. Per quanto riguarda gli interventi inseriti in progetti di rete il punteggio sarà determinato come media aritmetica dei punteggi assegnati ai singoli interventi inseriti nelle rete

Nel caso di progetti di rete, ai fini della assegnazione delle risorse disponibili a valere sul presente bando, qualora queste risultino insufficienti a coprire il contributo concedibile ai singoli progetti, si terrà conto del punteggio assegnato ai singoli interventi inseriti nella rete.

Ogni progetto avrà un massimo di 100 punti, così ripartiti:

	Criteri di valutazione dell'offerta	Peso
A	Tipologia del soggetto proponente	10
B	Valutazione del luogo	40
C	Valutazione dell'intervento	50

A	Tipologia del soggetto proponente	Punteggio
A1	Soggetto proponente singolo	20
A2	Soggetto proponente in rete o associato	21 100

B	Valutazione del luogo	Punteggio
B1	Valore intrinseco del luogo oggetto dell'intervento; qualità del luogo proposto dal punto di vista della valenza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambientale ▪ Storico/culturale ▪ turistica 	0 – 20 0 – 20 0 – 20
B2	Estensione degli spazi di intervento rispetto al luogo proposto	0 – 40

C	Valutazione intervento	Punteggio
C1	Valenza del progetto; coerenza, organicità degli interventi proposti in funzione di interventi di arredo immateriale con il tema dei "cinque sensi"- percorsi sensoriali.	0-30
C2	Tipo di intervento: capacità del progetto di creare una dotazione permanente per il luogo	0 – 20
C3	Tradizioni coinvolte; capacità dei progetti di valorizzare le tradizioni locali.	0-10
C4	Stato dei progetti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori da realizzare ▪ lavori avviati 	0 – 5 6 – 10
C5	Valutazione d'impatto; saranno valorizzati i progetti a più basso impatto ambientale.	0-5
C6	Collegamento con il territorio; capacità del progetto di esaltare il collegamento con altri centri del territorio Montefeltro proponendo percorsi tematici.	0-20
C7	Replicabilità e trasferibilità; capacità dell'intervento di essere replicato in altri luoghi	0 - 5

A parità di punteggio, i progetti saranno selezionati in base al seguente ordine di priorità:

- interventi che prevedano il coordinamento e la collaborazione fra diversi Enti Pubblici;
- percentuale di donne/giovani fra i soggetti coinvolti in fase progettuale, realizzativa e di conservazione.

14. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO:

Il contributo pubblico sarà liquidato, dopo la stipula della convenzione, per stati di avanzamento lavori e saldo finale, secondo le seguenti modalità:

Erogazione per stato avanzamento lavori e saldo finale:

- 1 SAL pari al 40% (dicesi quaranta/00 per cento) del contributo, al raggiungimento di un livello effettivo di spesa pari al 40% dell'investimento ammesso;
- 2 SAL pari al 30% (dicesi trenta/00 per cento) del contributo, al raggiungimento di un livello effettivo di spesa pari al 70% dell'investimento ammesso;
- saldo del residuo 30% (dicesi trenta/00 per cento), al termine dei lavori e successivamente alla verifica ed all'accertamento finale da parte del GAL

La documentazione da presentare per il s.a.l. consiste in:

- a) distinta di trasmissione con elencazione puntuale della documentazione presentata;
- b) richiesta di liquidazione;

- c) documentazione relativa all'affidamento degli incarichi, aggiudicazione degli appalti e delle forniture di beni e servizi (relativamente alle spese rendicontate);
- d) documentazione che illustri e attesti l'attività svolta e gli investimenti realizzati:
 - relazione dettagliata a firma del responsabile del procedimento attestante lo stato avanzamento progettuale, con il riepilogo delle attività svolte, l'indicazione dell'esatta cronologia delle esecuzioni realizzate, delle spese sostenute, delle risorse umane coinvolte, dei risultati ottenuti e gli eventuali scostamenti motivati rispetto a quanto preventivato;
 - elaborati e studi definitivi, realizzazioni con documentazione fotografica a supporto e quanto altro possa documentare l'attività svolta e i risultati ottenuti;
 - dichiarazione sullo stato di avanzamento delle opere a firma del direttore dei lavori o di un professionista abilitato con circostanziata relazione riportante l'esatta cronologia delle esecuzioni realizzate e tutte quelle notizie tecniche ed economiche che possono tornare opportune a facilitare la verifica dell'opera compiuta; in particolare dovrà far comprendere e quantificare con chiarezza i lavori eseguiti e contabilizzati, per raffrontarli con quelli previsti nel computo metrico presentato. Lo stato di avanzamento dovrà essere controfirmato dal responsabile del procedimento;
- e) Copia conforme all'originale delle fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente (art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999), comprovanti i costi effettivamente sostenuti, corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (estratti conto bancari per pagamenti tramite assegni e copia fotostatica dell'assegno stesso, ricevute bancarie, bonifici bancari, copia conforme all'originale dei mandati di pagamento quietanzati, bollettini di conto corrente postale). In sede di accertamento finale le fatture originali, verranno annullate con l'apposizione della dicitura "Prestazione e/o fornitura inerente all'attuazione dell'Azione 3.4.b. del PSL Leader plus "Montefeltro Leader"; per fatture il cui importo è inferiore a 400 (dicesi quattrocento) Euro, sarà sufficiente la quietanza sulle stesse con l'indicazione della data di quietanza, il timbro del fornitore e la firma del legale rappresentante della ditta che ha emesso la fattura. Negli altri casi è necessario allegare una dichiarazione liberatoria come da modello che sarà reso disponibile alla stipula della convenzione. Si precisa che non sono ammessi pagamenti in contanti per importi superiori a Euro 516,46 (dicesi cinquecentosedici/46 euro) per l'intero progetto;
- f) elenco riassuntivo delle fatture, redatto su apposito modello, che sarà reso disponibile alla stipula della convenzione;
- g) il dettaglio dei contributi ricevuti nell'ambito dell'iniziativa Leader + PSL Montefeltro Leader, inclusi anche i contributi Leader richiesti per il progetto presentato in forza del presente bando;

Erogazione del saldo del contributo:

La liquidazione avviene dietro presentazione della seguente documentazione:

- a) distinta di trasmissione con elencazione puntuale della documentazione inviata;
- b) richiesta del saldo di contributo;
- c) documentazione relativa all'affidamento degli incarichi, aggiudicazione degli appalti e delle forniture di beni e servizi;
- d) documentazione che illustri e attesti l'attività svolta e gli investimenti realizzati:
 - relazione dettagliata a firma del responsabile del procedimento attestante la realizzazione degli interventi, con il riepilogo delle attività svolte, l'indicazione dell'esatta cronologia delle esecuzioni realizzate, delle spese sostenute, delle risorse umane coinvolte, dei risultati ottenuti e gli eventuali scostamenti motivati rispetto a quanto preventivato;
 - elaborati e studi definitivi, realizzazioni con documentazione fotografica a supporto e quanto altro possa documentare l'attività svolta e i risultati ottenuti
 - atti amministrativi e tecnici previsti dalla vigente normativa di settore: approvazione stati avanzamento e stati finali, certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo tecnico amministrativo;
- e) documentazione fotografica di raffronto da più punti di osservazione, in modo da cogliere le varie fasi dell'intervento;
- f) fatture originali quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente (art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999), comprovanti i costi effettivamente sostenuti, corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (estratti conto bancari per pagamenti tramite assegni e copia fotostatica dell'assegno stesso, ricevute bancarie, bonifici bancari, copia conforme all'originale dei mandati di pagamento quietanzati, bollettini di conto corrente postale). In sede di accertamento finale le fatture originali, verranno annullate con l'apposizione della dicitura "Prestazione e/o fornitura inerente all'attuazione dell'Azione 3.4.b. del PSL Leader plus "Montefeltro Leader"; per fatture il cui importo è inferiore a 400 (dicesi quattrocento) Euro, sarà sufficiente la quietanza sulle stesse con l'indicazione della data di quietanza, il timbro del fornitore e la firma del legale rappresentante della ditta che ha emesso la fattura. Negli altri casi è necessario allegare una dichiarazione liberatoria come da modello che sarà reso disponibile alla stipula della convenzione. Si precisa che non sono ammessi pagamenti in contanti per importi superiori a Euro 516,46 (dicesi cinquecentosedici/46 euro) per l'intero progetto;

N.B. la presentazione delle fatture e degli altri documenti contabili è finalizzata alla verifica della spesa effettivamente sostenuta e non sostituisce in alcun modo la documentazione tesa ad illustrare ed attestare l'attività svolta di cui al precedente punto c) necessaria a valutare l'affettiva realizzazione degli investimenti e la loro funzionalità rispetto agli obiettivi e alle finalità previsti dal progetto.

- g) elenco riassuntivo delle fatture, redatto su apposito modello che sarà disponibile al momento della stipula della convenzione;
- a) impegno al vincolo di destinazione d'uso (come da modello che sarà reso disponibile al momento della stipula della convenzione);
- h) il dettaglio dei contributi ricevuti nell'ambito dell'iniziativa Leader + PSL Montefeltro Leader, inclusi anche i contributi Leader richiesti per il progetto presentato in forza del presente bando;
- i) dichiarazione di non aver ottenuto e comunque di rinunciare a ottenere altre agevolazioni pubbliche destinate e finalizzate alle medesime spese riconosciute in virtù del presente bando (come da modello che sarà reso disponibile al momento della stipula della convenzione);

IL GAL, OVE NECESSARIO ALLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI EROGAZIONE, POTRÀ RICHIEDERE EVENTUALI INTEGRAZIONI ALLA DOCUMENTAZIONE SOPRA ELENcata.

Il pagamento avverrà previa adozione dei relativi atti di liquidazione da parte del GAL quindi previa approvazione da parte del C.d.A del GAL, su parere favorevole del responsabile del procedimento ossia del Coordinatore Tecnico del GAL che costituisce la struttura tecnica di riferimento per il servizio in oggetto, il quale provvederà, dopo la consegna della documentazione richiesta per il SAL e il saldo finale da parte del Beneficiario, a valutarne i contenuti e verificarne la rispondenza a quanto richiesto dal bando, dalla Convenzione e dal progetto approvato.

In ogni caso l'autorizzazione alla liquidazione del saldo del contributo è concessa solo dopo l'effettuazione delle verifiche e in caso di investimento fisico di sopralluogo, tesi a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
- la funzionalità degli acquisti previsti dal programma d'investimento;
- i pagamenti effettuati in relazione alla spesa;
- il rispetto degli adempimenti obbligatori di cui al presente bando ed alla stipulanda convenzione tra il GAL ed il beneficiario;
- il mantenimento delle condizioni e dei requisiti autodichiarati dal beneficiario con la presentazione della domanda e con la richiesta di saldo.

Qualora nell'istruttoria per la liquidazione di una soluzione dell'aiuto, si riscontrino difformità rispetto alla documentazione presentata ai fini della valutazione di ammissibilità e di attribuzione dei punteggi tali da costituire motivo di variazione in negativo del punteggio a suo tempo assegnato, risultando in tal modo falsata la graduatoria approvata, il GAL, mediante deliberazione del proprio C.d.A., provvederà alla revoca dell'aiuto ed al recupero delle somme eventualmente già erogate al beneficiario, maggiorate degli interessi in misura corrispondente al tasso ufficiale di riferimento vigente al momento della richiesta di rimborso, da calcolarsi dal momento dell'erogazione al beneficiario sino a quello di rimborso integrale ed effettivo da parte dello stesso; fatte salve le eventuali varianti di cui al successivo punto 15 del presente bando.

Inoltre, qualora la difformità accertata riguardi uno dei requisiti di accesso, lo stesso C.d.A. decreterà l'inammissibilità della domanda

Nel caso in cui la difformità riguardi invece uno dei requisiti di priorità, la revoca dell'aiuto sarà accompagnata dal recupero delle somme eventualmente erogate, con la maggiorazione degli interessi parimenti a quanto sopra, lasciando la domanda priva di effetti.

I pagamenti, a favore dei beneficiari, dei contributi pubblici previsti dal presente bando, sono subordinati all'avvenuto accredito e all'effettiva, materiale disponibilità, in capo al GAL, dei relativi importi dei contributi pubblici stessi.

15. VARIANTI:

Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo.

Successivamente alla comunicazione ai singoli richiedenti dell'esito della graduatoria finale, il GAL, mediante deliberazione del proprio C.d.A., potrà approvare le richieste di variante al progetto ammesso a contributo, presentate dai beneficiari a mezzo di apposita richiesta motivata e documentata, a condizione che, al termine della relativa istruttoria, si

accerti che le modifiche proposte non snaturino e non alterino in modo sostanziale e determinante gli aspetti qualitativi e quantitativi concorrenti alla valutazione eseguita del progetto originariamente approvato, ed altresì che il progetto di variante presentato sia compatibile con il PSL.

In ogni caso la variante non può portare all'aumento del contributo ammesso e concesso.

L'ammissione alla variante richiesta è subordinata alla previa deliberazione adottata in tal senso dal Consiglio di Amministrazione del GAL, a pena di revoca del contributo.

Il C.d.A. comunicherà quindi al beneficiario l'esito del provvedimento adottato, con il corredo della motivazione in forma sintetica in caso di esito reiettivo.

Non potranno essere ammesse varianti e/o mancate realizzazioni che superino il 20% (dicesi venti per cento) in termini di costo di esecuzione, del progetto inizialmente approvato. Il mancato rispetto di tale limite comporterà la revoca totale dell'aiuto, con conseguente recupero delle somme eventualmente erogate al beneficiario, maggiorate degli interessi in misura corrispondente al tasso ufficiale di rifetimento vigente alla richiesta di rimborso, da calcolarsi dal momento dell'erogazione al beneficiario sino a quello del rimborso integrale ed effettivo da parte dello stesso, **salvo che si dimostri che la variante garantisca la realizzazione di uno stralcio funzionale che consenta il raggiungimento delle finalità della misura, ovvero nel caso in cui si abbia il completamento dell'opera, ma sempre che la riduzione dell'investimento non determini una modificazione della valutazione operata sulla base dei requisiti di punteggio e priorità.**

Nel caso di riduzione compatibile dell'investimento realizzato, sarà ricalcolato anche l'ammontare delle spese generali ammissibili a contributo, comprese quelle di progettazione.

16. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI:

A seguito della decisione di assegnazione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà adempiere, pena la revoca del contributo, ai seguenti obblighi ed impegni, che saranno riportati nella stipulanda convenzione con il GAL:

- realizzare l'intervento ammesso a contributo in modo conforme ai contenuti, alle previsioni, alle modalità, alle finalità di cui al progetto approvato, nel rispetto di tutte le disposizioni, della tempistica, dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando, nonché accettando e rispettando le prescrizioni e le disposizioni all'uso fornite dal GAL, nel rispetto delle suindicate normative e disposizioni in materia di ammissibilità e di congruità delle spese;
- rendere preventivamente nota al GAL ogni eventuale variazione progettuale;
- dare immediata comunicazione al GAL dell'eventuale rinuncia dei benefici concessi con conseguente obbligo, a carico del beneficiario, di restituzione al GAL del contributo eventualmente già erogato, entro 30 giorni dal momento della relativa richiesta da parte del GAL.
- completare la realizzazione del progetto entro **31/08/2007**; è ammessa, su richiesta motivata del beneficiario, la concessione di una sola proroga compatibile con le procedure attuative del Leader +, a condizione che, alla data di domanda della proroga, il beneficiario stesso abbia realizzato almeno il 60% (dicesi il sessanta per cento) degli investimenti approvati;
- il rispetto e l'applicazione delle vigenti disposizioni di cui al punto 7.2 del presente bando, nonché delle norme all'uso emanate dalla Regione Marche, sugli appalti pubblici di servizi, beni e forniture, nonché di incarichi professionali;
- rispettare ed accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente bando;
- garantire il corretto utilizzo, destinazione e gestione del contributo pubblico concessogli;
- rendicontare dettagliatamente tutti gli elementi necessari alla chiusura del progetto e alla relativa definizione del contributo da erogare;
- comprovare, in sede di rendicontazione, i pagamenti effettuati e concludere le rendicontazioni delle spese sostenute entro e non oltre il 30° giorno successivo alle suindicate date di scadenza per la rendicontazione dell'intervento, nel rispetto ed osservanza delle prescrizioni e degli adempimenti all'uso contemplati dal presente bando e dalla convenzione;
- non distogliere, distrarre, mutare dalla destinazione d'uso prevista dal progetto approvato, così come ad assicurare, in caso di alienazione o cessione, il mantenimento di detta destinazione d'uso: quanto alle opere strutturali realizzate, per un periodo non inferiore ai 10 anni dal pagamento del saldo relativo all'intervento oggetto del contributo; quanto ai beni acquisiti (attrezzature, macchinari, beni mobili) escluso il materiale di facile consumo ed il caso di obsolescenza comprovata del bene stesso, per un periodo non inferiore ai 5 anni dal pagamento del saldo relativo all'intervento oggetto del contributo. Deroghe a tale obbligo possono essere concesse per cause di forza maggiore;
- produrre ogni documento o fornire ogni chiarimento richiestogli dal GAL in quanto ritenuti necessari ai fini istruttori, valutativi ed in sede di rendicontazione;
- conservare, a disposizione degli uffici del GAL, così come della Commissione Europea, nonché dei tecnici a tal fine eventualmente incaricati, per un periodo di 5 anni dal pagamento del saldo relativo all'intervento oggetto del contributo, possibilmente archiviandola in forma separata, tutta la documentazione inerente il progetto ammesso a

finanziamento, compresa la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo, in modo tale da consentire un'agevole attività di controllo da parte del personale del GAL o di soggetti da questo eventualmente delegati, così come degli altri Enti competenti;

- consentire ai medesimi soggetti di cui sopra, così come agli altri Enti ed Organismi competenti, nonché ai soggetti eventualmente delegati dal GAL, ogni altra forma di controllo necessaria alla verifica del rispetto delle procedure, dei vincoli e degli adempimenti previsti, compreso l'accesso, la visita ed i sopralluoghi nelle aree, impianti o locali oggetto dell'investimento, sia durante che dopo la realizzazione dell'investimento;
- comunicare al GAL ogni variazione o modificazione della propria struttura organizzativa;
- realizzare l'intervento nel rispetto dei requisiti di localizzazione di cui al punto 3) del presente bando "Area di applicazione";
- fornire, su semplice richiesta del GAL, di soggetti da esso delegati o degli Enti di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione del monitoraggio e del controllo;
- consentire l'accesso, la visita e quindi permettere sopralluoghi e controlli da parte del personale del GAL o di soggetti da questo eventualmente delegati, nonché da parte degli Enti ed Organismi competenti, nelle aree, impianti o locali oggetto dell'investimento, sull'attuazione e sui finanziamenti concessi, sia durante che dopo la realizzazione dell'investimento;
- assumersi ogni esclusiva responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati eventualmente quale conseguenza ed in occasione della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- **eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai fondi comunitari, così come disposto dal Reg. CE n. 1159/00, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative nei luoghi oggetto dell'investimento finanziato;**
- **riprodurre il logo dell'UE, del Programma Leader Plus, della Regione Marche e del GAL Montefeltro Leader su tutto quanto prodotto nell'ambito dell'intervento cofinanziato;**
- non realizzare il progetto con modifiche o variazioni non previamente autorizzate dal GAL, ovvero con varianti e/o mancate realizzazioni che superino il 20% (dicesi venti per cento) in termini di costo di esecuzione, salvo che si dimostri che la variante garantisca la realizzazione di uno stralcio funzionale che consenta il raggiungimento delle finalità della misura, ovvero nel caso in cui si abbia il completamento dell'opera, ma sempre che la riduzione dell'investimento non determini una modificazione della valutazione operata sulla base dei requisiti di priorità, nonché fatte salve le cause di forza maggiore riportate al precedente paragrafo 15 "Varianti";
- non richiedere e non ricevere altre agevolazioni pubbliche destinate e finalizzate alle medesime spese riconosciute in virtù del presente bando;
- non ricevere agevolazioni nell'ambito della presente azione del PSL MONTEFELTRO LEADER per importi superiori a €. 200.000,00;
- restituire al GAL gli eventuali fondi indebitamente ricevuti, così come le somme non utilizzate;

17. ESCLUSIONI E REVOCHE:

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- insussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 7.1 del presente bando;
- mancato invio o presentazione della domanda di partecipazione (come da modello "A" allegato al presente bando);
- mancata, erronea o parziale indicazione dei dati richiesti ai fini dell'ammissibilità, salvo che il dato non sia, comunque, desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- mancanza della firma del legale rappresentante in calce alla domanda di partecipazione;
- mancato invio o incompletezza della documentazione di cui al paragrafo 11 "*compilazione della domanda e documentazione da allegare*";
- plico contenente la domanda di partecipazione presentato fuori dei termini previsti al punto 10 "*modalità di presentazione delle domande di contributo*", ovvero ancora presentato non chiuso e non controfirmato sui lembi di chiusura.

L'adempimento, da parte del beneficiario, degli obblighi e degli impegni di cui al precedente paragrafo 16 "*Obblighi dei beneficiari*", è previsto a pena di revoca del contributo.

L'inosservanza delle condizioni e degli impegni, ai quali è subordinata la concessione degli aiuti, comporta la revoca dei benefici finanziari concessi.

Sarà altresì disposta la revoca nel caso si riscontri il non rispetto dei criteri di selezione o di priorità fatto salvo quanto previsto al punto 16.

Potrà inoltre essere disposta la revoca, da parte del GAL, della parte di contributo riferita alla differenza negativa tra le somme effettivamente spese dal beneficiario e quelle pari alle rispettive soglie minime di spesa così come sopra previste al

punto 11. “Modalità dell’istruttoria”.

Conseguentemente al provvedimento di revoca, è fatto obbligo al beneficiario quello della restituzione del contributo eventualmente erogatogli, maggiorato degli interessi calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento vigente al momento della comunicazione, con raccomandata a.r., al beneficiario stesso, della revoca adottata dal C.d.A. del G.A.L., in uno alla consequenziale richiesta di restituzione della somma dovuta entro il termine perentorio di 30 giorni (dicesi trenta giorni). Detti interessi saranno calcolati dalla data di erogazione del contributo sino a quella di integrale ad effettiva restituzione dello stesso.

Decorso inutilmente il predetto termine di 30 giorni, il G.A.L. procederà al recupero delle somme dovute.

Il soggetto beneficiario risponderà inoltre di ogni e qualsivoglia danno, pregiudizio o nocimento che dovesse derivare al GAL in conseguenza della mancata, inesatta o difforme realizzazione dell’intervento in oggetto da parte del beneficiario, così come di inadempienza degli obblighi siccome elencati al precedente punto 16 “*obblighi del beneficiario e monitoraggio*”, tali da comportare la revoca del contributo concesso.

18. DISPOSIZIONI FINALI E CONTROLLI:

Il GAL si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture o mediante soggetti delegati, ed in qualsiasi momento, sia durante la realizzazione dell’intervento da parte del soggetto beneficiario, così come successivamente ai collaudi finali e alla conclusione del PSL, accertamenti, sopralluoghi, controlli amministrativi e tecnici, ispezioni per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti, nonché in ordine all’utilizzo dei fondi pubblici erogati in modo conforme al progetto approvato e alla destinazione d’uso per cui il contributo pubblico è stato assegnato, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti per il presente intervento.

Il beneficiario dovrà acconsentire di sottoporsi, in qualsiasi momento, all’espletamento dei controlli di cui sopra da parte del GAL o di soggetti da questo delegati, così come degli altri organismi competenti, mediante l’esame di ogni afferente documentazione richiesta, impegnandosi altresì a fornire, a semplice richiesta, tutte le informazioni in merito richieste.

Verranno effettuati controlli sulla documentazione presentata dal beneficiario e sulle spese sostenute e rendicontate.

Il GAL o soggetti da esso eventualmente delegati, potranno periodicamente chiedere al beneficiario di far conoscere l’utilizzo del denaro pubblico percepito mediante il presente intervento, comunicando, entro un congruo termine assegnando, se, dopo la ultimazione dell’investimento, le strutture ed i beni finanziati con il contributo Leader + siano tuttora funzionanti ed operanti, nel rispetto della sopra indicata durata del vincolo di destinazione assentito.

Le attività di controllo saranno conformi a quanto previsto dal Regolamento CE n. 438/01.

Le attività di controllo prescritte potranno essere espletate anche mediante schede di rilevamento da compilarsi a carico del beneficiario.

Per quanto non contemplato dal presente bando, si rimanda alle norme e disposizioni vigenti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale, nonché alle disposizioni contenute nel Complemento di programmazione approvato con DGR della Regione Marche n. 842 del 14/05/2002.

Sono comunque fatte salve eventuali, diverse disposizioni da parte della Regione Marche e degli altri Enti ed Organi preposti all’attuazione dell’iniziativa Comunitaria Leader +.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del GAL, Ing. Domenico Maria Fucili, al quale ci si potrà rivolgere per informazioni tecniche presso gli uffici del GAL siti in Via **Garibaldi n. 1, 61049 Urbania (PU)** – tel. **0722/317599** fax: **0722/317739** – e.mail: mfleader2@provincia.ps.it

20. PRIVACY:

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda ad esso allegato, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

21. INFORMATIVA GENERALE:

In sede di stipula della convenzione verrà predisposta e messa a disposizione tutta la modulistica citata nel presente bando, concernente gli obblighi ed adempimenti a carico del beneficiario successivi alla ammissione a contributo.

Urbania , li 28/07/06

Il Presidente del GAL
Ing. Italo Grilli